

Comune di FANO (PU)

Settore LL.PP. E URBANISTICA\_

Via FRONCINI,2\_

Tel./Fax 0721.887505

E-mail Responsabile dell'autorità procedente: [adriano.giangolini@comune.fano.ps.it](mailto:adriano.giangolini@comune.fano.ps.it)

PEC: [comune.fano@emarche.it](mailto:comune.fano@emarche.it)

Prot. 41125

Fano\_li 09/06/2017

All'Autorità Competente:

Spett.le Provincia di Pesaro e Urbino  
Servizio Urbanistica - Pianificazione Territoriale - VIA - VAS -  
Aree Protette  
Viale Gramsci, n. 4  
61121 Pesaro

**Oggetto: Comunicazione di esclusione dalle procedure di V.A.S. della Variante Urbanistica art.15 c.5 LR 34/92 denominata: Riduzione fascia rispetto cimiteriale per Piano di Recupero Viale Kennedy**

Il sottoscritto Adriano Giangolini, Responsabile del Settore 4 Urbanistica del Comune di Fano, in Rappresentanza dell'Autorità Procedente, in base a quanto previsto al paragrafo 1.3, punto 10 delle Linee Guida Regionali (D.G.R. 1813/2010), comunica all'Autorità Competente che la Variante in oggetto in risulta escluso dal campo di applicazione delle procedure di V.A.S. in quanto rientra nella seguente categoria<sup>1</sup>:

- d)** le varianti di cui all'art. 15 co. 5 della l.r. 34/1992;
- e)** le modifiche non sostanziali di piani e programmi diversi dagli strumenti urbanistici comunali, motivatamente e formalmente attestate come tali dall'autorità procedente;
- f)** i piani attuativi di cui all'art. 4 della l.r. 34/1992 e i piani complessi comunque denominati previsti da norme vigenti che non comportano varianti ai relativi PRG o parti di essi già sottoposti a VAS;
- g)** gli strumenti attuativi di piani settoriali che siano già sottoposti a VAS e che dettaglino scelte progettuali su localizzazioni già individuate;
- h)** le varianti al PRG contenenti precisazioni normative a chiarimento di meccanismi di attuazione delle previsioni insediative, ferma restando l'entità del carico urbanistico;
- i)** le varianti al PRG contenenti correzioni di errori cartografici del PRG stesso;
- j)** le varianti al PRG contenenti reiterazione di vincoli espropriativi decaduti;
- k)** **le varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;**
- kbis)** le varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non contemplino il trasferimento della capacità edificatoria in siti diversi da quelli originari e che non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o di Valutazione di Incidenza, per ciascuno dei seguenti casi:
  - per l'uso residenziale, incremento della capacità edificatoria contenuto entro il limite del 20% del volume lordo esistente per complessivi 200 mc;
  - per gli usi non residenziali, incremento della capacità edificatoria contenuta entro il limite del 20% della superficie utile lorda esistente per complessivi 400 mq;
- l)** le varianti agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98, purché non comportino ampliamenti al di fuori dei lotti fondiari esistenti e non comportino cambi di destinazione d'uso e non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;
- m)** i piani attuativi di cui al titolo IV della l.r. 34/1992 che non comportano varianti ai relativi PRG non sottoposti a VAS, purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;
- n)** i piani attuativi di cui al titolo IV della l.r. 34/1992 che non comportano varianti ai relativi PRG non sottoposti a VAS, che riguardano i progetti di sviluppo o riassetto, di cui ai punti 5)a e 5)b

<sup>1</sup> paragrafo 1.3, punto 8 lettere da d) ad n) della D.G.R. 1813/2010



**MOD 5 – Comunicazione di esclusione dalle procedure di V.A.S.**  
(paragrafo 1.3, punti 8. e 10. delle linee guida regionali approvate con D.G.R. 1813/2010)

dell'Allegato B2 della L.R. 7/2004<sup>2</sup>.

In base a quanto stabilito dal punto 10 del paragrafo 1.3 delle linee guida regionali, si forniscono le seguenti motivazioni e specificazioni ad attestazione dell'applicabilità del requisito di esclusione:

La variante non comporta incremento del carico insediativo, prevedendo la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale per l'attuazione di un Piano di Recupero dell'area. Tale riduzione è finalizzata esclusivamente a meglio distribuire le volumetrie/SUL massime consentite dal PRG in presenza del vincolo cimiteriale esistente, come meglio evidenziato negli elaborati allegati:

- 01 - Relazione tecnico-illustrativa ai sensi della dell'art. 37 della L.R. 34/92;**
- Tav. 01 – STATO ATTUALE/Planimetria catastale/Stralcio Prg/Piano quotato/Vincoli;**
- Tav. 02 – STATO DI VARIANTE/Planimetria catastale/Stralcio Prg/Piano quotato/Vincoli;**
- Tav. 05 – PLANIVOLUMETRICO con vincolo cimiteriale attuale;**
- Tav. 06 – PLANIVOLUMETRICO con riduzione vincolo cimiteriale;**

Il Dirigente del Servizio  
(firma del Responsabile e timbro del Autorità Procedente)



<sup>2</sup> L.R. 7/2004 "Disciplina della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale"